

**Al Presidente del Consiglio
del Comune di Frosinone**
Massimiliano Tagliaferri

**Al Segretario Generale
del Comune di Frosinone**
Mauro Andreone

MOZIONE

Oggetto: Condanna del genocidio a Gaza, ripudio del terrorismo e della guerra, impegno per la pace.

PREMESSO CHE:

Il Consiglio Comunale di Frosinone, consapevole del proprio ruolo istituzionale e della responsabilità morale di rappresentare la comunità anche di fronte alle grandi questioni umanitarie che attraversano il nostro tempo, intende esprimere una posizione chiara, ferma e condivisa sulla tragedia umana che da mesi si consuma nella Striscia di Gaza.

La popolazione civile palestinese vive da troppo tempo sotto il peso di un'offensiva militare devastante, che ha assunto proporzioni tali da non poter più essere definita una guerra: non vi è un confronto tra due eserciti, ma l'annientamento sistematico di una popolazione inerme.

La popolazione palestinese non può continuare a pagare un prezzo così elevato per le azioni di Hamas, che si è reso responsabile di gravissimi atti terroristici che hanno comportato violenze, rapimenti e uccisioni in disprezzo della vita umana.

È fondamentale distinguere con chiarezza tra le responsabilità di tale organizzazione terroristica e la condizione della popolazione civile, che non può essere chiamata a rispondere di decisioni che non le appartengono.

Le azioni condotte dall'esercito israeliano, sotto la guida del Primo Ministro Benjamin Netanyahu, hanno colpito indiscriminatamente abitazioni, scuole, ospedali, campi profughi, vie di fuga e presidi sanitari, in spregio ai più basilari principi del diritto internazionale umanitario.

Le testimonianze delle principali organizzazioni umanitarie descrivono un'emergenza senza precedenti: bambini uccisi o mutilati, donne costrette a partorire fra le macerie, intere famiglie cancellate dai bombardamenti, una popolazione ridotta alla fame e priva di acqua potabile, cure mediche e beni essenziali.

La distruzione sistematica delle infrastrutture civili, il blocco degli aiuti e la negazione dei diritti fondamentali costituiscono una violazione gravissima e persistente dei valori universali della convivenza civile, colpendo in particolare le fasce più vulnerabili della popolazione: donne, anziani, malati e soprattutto bambini.

Il Consiglio Comunale, composto da rappresentanti con esperienze, storie politiche e sensibilità personali differenti, si unisce in modo unanime e bipartisan per condannare questa violenza, qualsiasi azione terroristica e riaffermare i valori della pace, della dignità umana e della giustizia.

CONSIDERATO CHE:

- La Costituzione della Repubblica Italiana, all'articolo 11, afferma che "l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli".
- Il diritto internazionale e le convenzioni di Ginevra tutelano la popolazione civile nei contesti di conflitto armato.
- La violenza, in qualunque forma e contesto, non è mai giusta: produce solo morte, disperazione e ferite profonde nei popoli.
- Anche una comunità locale, pur lontana geograficamente, ha il dovere morale di farsi sentire, esprimendo solidarietà e promuovendo la cultura della pace e della non violenza.
- È doveroso, nel condannare con fermezza l'offensiva militare israeliana a Gaza, affermare con chiarezza che gli attacchi terroristici compiuti da Hamas il 7 ottobre 2023, con l'uccisione di civili innocenti e la presa di ostaggi, alcuni dei quali ancora oggi trattenuti, rappresentano atti gravissimi e inaccettabili, da condannare con la stessa fermezza. Questi atti, oltre ad essere crimini contro l'umanità, finiscono per colpire in ultima istanza lo stesso popolo palestinese, alimentando una spirale di odio e fornendo pretesti per risposte militari devastanti e indiscriminate.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FROSINONE:

Nel ricordare le parole di:

- Papa Francesco - *"La pace è possibile. Non rassegnatevi alla guerra! La guerra è sempre, sempre, sempre una sconfitta"*.
- Albert Einstein - *"La pace non può essere mantenuta con la forza; può essere raggiunta solo con la comprensione"*.
- Papa Paolo VI - *"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*.
- John F. Kennedy - *"L'umanità deve porre fine alla guerra, o la guerra porrà fine all'umanità"*.
- Denuncia la responsabilità politica di Hamas per i gravissimi e inaccettabili atti terroristici compiuti contro Israele il 7 ottobre e negli anni precedenti.
- Condanna con fermezza la catastrofe umanitaria e il massacro in corso nella Striscia di Gaza, che per la sua entità e natura assume i tratti di un genocidio ai danni della popolazione civile palestinese.
- Ripudia ogni forma di guerra, riaffermando con convinzione che nessuna ragione può giustificare la distruzione sistematica della vita umana, della dignità e dei diritti fondamentali.
- Esprime profondo sdegno per la distruzione deliberata di ospedali, scuole, presidi umanitari e infrastrutture civili, così come per l'utilizzo della fame e dell'isolamento come strumenti di guerra.
- Denuncia la responsabilità politica del Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu e del suo

Governo, ritenendoli responsabili di un'azione militare che ha travalicato ogni limite di legittimità e di umanità.

- Sottolinea l'unità bipartisan del presente atto, espressione di una volontà condivisa da tutte le forze politiche presenti in Consiglio, poiché la difesa della vita umana va oltre ogni differenza ideologica o partitica.
- Chiede al Governo italiano di continuare ad operare incessantemente con fermezza, in tutte le sedi diplomatiche, per un cessate il fuoco immediato, l'apertura di corridoi umanitari permanenti e il riconoscimento pieno dei diritti del popolo palestinese.
- Invita la cittadinanza a riflettere sull'importanza della pace e della solidarietà tra i popoli, promuovendo, anche a livello locale, azioni di sensibilizzazione e sostegno umanitario verso la popolazione colpita.

Frosinone 28 agosto 2025

Cognome

Nome

Firma

PIZZUTELLI ANSELMO

KIDABELLA MARIA ANTONIETTA

BORTONE GIOVANNI

NORBERTO VENTURI

